

DA TORINO A FIRENZE A UDINE, **LE INIZIATIVE** PER RICORDARE IL GIORNALISTA SCOMPARSO NEL 2004

PREMI, FILM, INCONTRI. DECENNALE DI EVENTI

Per il decennale della morte, sono in programma nei prossimi mesi eventi di presentazione e incontri con il pubblico, a cui interverrà Angela Terzani Staude. Tra gli altri:

- *Un'idea di destino* verrà presentato in anteprima al Salone Internazionale del Libro di Torino (10 maggio, Auditorium, ore 14).
- Il festival Letterature di Roma dedicherà la serata inaugurale del festival a Tiziano Terzani e ai suoi diari (27 maggio)
- Firenze dedicherà un grande evento commemorativo a Tiziano Terzani il 28 luglio, la data esatta del decennale della sua scomparsa.
- Il regista Mario Zanot - autore di *Anam il senza nome*, l'ultima intervista a Tiziano Terzani - vuole realizzare un film, in memoria del grande giornalista, tratto da *Un indovino mi disse*. Per raccogliere i fondi necessari alla produzione del film, Zanot ha scelto di lanciare una campagna di crowdfunding. Sul sito www.unindovinomidisse.it è possibile diventare produttori con una donazione. Una parte degli incassi del film verrà devoluta a Emergency, per l'ospedale afgano di Lashkargah, intitolato a Tiziano Terzani.
- I *Diari* di Tiziano Terzani saranno al centro della serata del Premio letterario internazionale Tiziano Terzani in programma sabato 17 maggio a Udine (ore 21, Teatro Nuovo Giovanni da Udine), nell'ambito della X edizione del festival Vicino/Lontano. Per l'occasione, la presidente di Giuria, Angela Staude Terzani, consegnerà il riconoscimento ai due vincitori 2014: lo scrittore pakistano Mohsin Hamid e il poeta friulano Pierluigi Cappello, premiati rispettivamente per i romanzi *Come diventare ricchi sfondati nell'Asia emergente* (Einaudi 2013) e *Questa libertà* (© 2013 RCS Libri S.p.A., Milano). Info www.vicinolontano.it



Un altro ritratto di **famiglia**, a Pechino (1980). Terzani con la moglie Angela e i due figli. Il giornalista visse in Cina, dove i ragazzi studiarono nelle scuole locali

re occidentali che a un certo punto si arrendono e quelle della medicina alternativa che sono spesso solo consolazioni astute. Quando il cancro si ripresenta dandogli solo pochi mesi di vita decide che non si curerà più. Se vivrà un anno, gli dice l'oncologo americano, sarà un caso per la letteratura medica. Ne vive altri due.

«Aveva chiesto di essere cremato e disperso nelle sue terre toscane. La legge non lo consentiva. Ci siamo arrangiati. Comunque il suo desiderio è stato rispettato» dice con un dolce sorriso soddisfatto Angela.

Gli ultimi mesi, a Firenze, Terzani registra una conversazione con Folco, il figlio amatissimo con il quale si scontrò tutta la vita («Per eccesso di protezione, Tiziano era soffocante. E poi erano maschi»). Diventa *La fine è il mio inizio* (postumo).

«La notte frugava tra la montagna di carte e dischetti del suo diario. Toglieva. Tutto quello che era suo privatissimo, pensieri, chissà. Tutto quello che avrebbe potuto ferirci. Sapeva che quel racconto sarebbe diventato nostro, dopo».



©ARCHIVIO TERZANI

Voleva che lo pubblicaste? «Non lo ha detto mai. Neanche ha detto che non voleva. Credo abbia lasciato a noi la scelta. Di me si è fidato come di Folco per il libro-conversazione. Quando mi disse: vorrei qualcuno a cui raccontare le ultime cose, io risposi: Folco. E lui: che magnifica idea! Si erano riappacificati, almeno alla fine. Sarebbe morto prestissimo. No, non ha sofferto molto, solo un po' di morfina gli ultimi giorni».

Ma come si viveva accanto a un uomo, un marito che se tornava desiderava solo ripartire e se partiva diventava romantico e struggente e diceva che avrebbe voluto essere con lei? (Scrive: «Sempre dalla parte sbagliata del mondo...»).

«Stavamo insieme più di quel che appaia nel diario. Ma sì, era una storia anomala. Una volta un'amica mi disse: io non accetterei mai una vita così da mio marito».

E lei che rispose?

«Neanch'io la accetterei da tuo marito».

Attilio Giordano

1 MAGGIO 2014 **ilvenerdì**



IL PARADISO ESISTE.
E HA FORMA DI FIORDO.

Giver. Scopri la Norvegia e la Scandinavia con chi la conosce bene.

Giver è il tour operator leader italiano per i viaggi del Grande Nord, in cui è specializzato. Abbiamo un'infinità di proposte per tour in gruppo o individuali, uno dei posti più affascinanti al mondo: la Norvegia. Ti offriamo itinerari su nave, traghetto, treno e bus. Con guide appassionate e colte (norvegesi con un ottimo italiano, o italiani che vivono sul posto) che ti faranno conoscere per davvero luoghi incantevoli. Lontanissimi dalle solite crociere superaffollate e tutto escluso. Richiedi i cataloghi Giver Viaggi e Crociere alla tua agenzia di viaggi.



In viaggio con il leader.